

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

N.	Modulo	Contenuti	Docenti	Ore	Nozioni da conoscere
1	Introduzione al corso	Presentazione e struttura del corso. Figura della GEV	Rappresentante dell'Ente promotore	0,5	
			totale introduzione	0,5	

2	Modulo 1 Introduzione al ruolo e organizzazione del servizio GEV	Il Servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento statale e regionale – L.R. 9/2005: la figura giuridica, le competenze e il ruolo delle GEV; l'indirizzo e il coordinamento regionale, le coperture assicurative regionali.	Esperto in materia	1,5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chi è una Gev; 2. Inquadramento giuridico come Guardia Giurata e Pubblico Ufficiale e loro nomina; 3. requisiti e doveri delle GEV 4. Funzione delle Gev e suoi ambiti di competenza; 5. Potere di accertamento e possibilità della Gev di richiedere le generalità di chi effettua un illecito; 6. Compito delle Gev di redigere verbali; 7. Modalità comportamentali delle Gev nei confronti della persona che compie l'illecito.
3	Nuovo sotto modulo	Struttura degli Enti territoriali e relative competenze.	Esperto in materia	1,0	
4		Organizzazione del Servizio: le attività di vigilanza ecologica (controlli, accertamenti e segnalazioni) per conto dell'Ente organizzatore; le attività di supporto nelle emergenze ambientali e le attività di cooperazione con la Pubblica Amministrazione; esemplificazioni e testimonianze.	Esperto in materia	2,0	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potere di accertamento delle Gev di illeciti di natura amministrativa e conseguente potere sanzionatoria in materia amministrativa 2. Tutela della Gev dalla legislazione vigente: in caso di minaccia o oltraggio si può avvalere della possibilità di denunciare il trasgressore per oltraggio, minacce o lesioni a pubblico ufficiale

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

5		Organizzazione del Servizio: le attività di informazione ed educazione alla legalità ambientale. Esempificazioni e testimonianze.	Esperto in materia e Responsabile del Servizio	1,0	
6	Protezione civile	Funzioni, rete di coordinamento e attività di Protezione civile e ruolo delle GEV nel territorio.	Esperto di Protezione civile e antincendio	2,0	
			totale per modulo 1	7,5	

7	Modulo 2 Aspetti giuridico-normativi e operativi negli ambiti di intervento GEV	Inquadramento e ruolo della GEV nella P.A. di appartenenza come ausiliario di Polizia amministrativa. Concetti di Pubblico Ufficiale, Polizia amministrativa, Illecito amministrativo, Depenalizzazione e Atti di accertamento: (organi accertatori, modalità di accertamento, ecc.) – L. 689/81 – L.R. 90/83. La qualifica di ausiliario di Polizia giudiziaria e, per le GEV, di “Guardia particolare giurata”: competenze, funzioni	Esperto di Polizia amministrativa	2,0	<p>Legge 689/81</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. principio di legalità 2. capacità di intendere e volere 3. elemento soggettivo 4. coscienza e volontà dell'azione 5. dolo e colpa 6. l'errore sul fatto e la buona fede 7. cause dell'esclusione della responsabilità 8. concorso di persone 9. solidarietà 10. trasmissione dell'obbligazione 11. pluralità di violazioni a disposizioni che prevedono sanzioni amministrative 12. reiterazioni delle violazioni 13. principio di specialità 14. sanzioni amministrative pecuniarie e rapporto tra minimo e massimo 15. sanzioni proporzionali 16. criteri di applicazione delle sanzioni amministrative
---	--	--	-----------------------------------	------------	---

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

8		Sistema sanzionatorio amministrativo e poteri di accertamento nelle attività delle GEV: esemplificazione di atti e procedure di accertamento, stesura di un verbale per violazione di una norma ambientale, ispezioni, segnalazioni, sequestri, ecc.	Esperto di Polizia amministrativa	2,0	<ol style="list-style-type: none"> 1. procedimento amministrativo sanzionatorio 2. gli atti di accertamento 3. la denuncia di illecito e tutela del denunciato 4. la contestazione con particolare riferimento alla struttura e alla compilazione dei verbali di accertamento e sequestro 5. la notifica della contestazione 6. il pagamento in misura ridotta 7. obbligo del rapporto 8. ordinanza ingiunzione 9. il giudizio di opposizione
9		Illecito penale e cenni di diritto e procedura penale. La segnalazione all'Autorità giudiziaria. Reati contro la tutela dell'ambiente (discariche abusive, grandi sversamenti ecc)	Esperto di Polizia Giudiziaria	2,0	<ol style="list-style-type: none"> 1. la connessione obbiettiva con un reato 2. interazione con l'autorità giudiziaria e/o autorità di p.s. ed obbligo di segnalazione
10		Esercitazione con verbali di accertamento		1,0	
11	Nuovo sottomodulo	Le situazioni conflittuali. Mediazione e gestione dei conflitti. Tecniche di comunicazione	Esperto in materia	2,0	
			totale per modulo 2	9,0	
12	Modulo 3	Il territorio e le risorse ambientali del (<i>indicare l'Ente promotore del corso</i>). Aspetti morfologici e idrogeologici.	Esperto di geologia	1,0	

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

13	Tutela ambientale ed ecologica	Il territorio e le risorse ambientali del (<i>indicare l'Ente promotore del corso</i>). Concetti di vegetazione e flora; forme e fasce vegetazionali tipiche del territorio; mappatura e tecniche di riconoscimento. Le specie infestanti: il caso dell'ambrosia Disposizioni regionali e ordinanze comunali in materia. Riferimenti Normativi	Esperto botanico/naturalista	4,0	
14		Il territorio e le risorse ambientali del (<i>indicare l'Ente promotore del corso</i>). Le specie animali presenti; concetti di fauna autoctona e alloctona, di fauna minore, protetta e particolarmente protetta.	Esperto naturalista	2,0	
15		Piccola fauna e flora spontanea – L.R. 10/2008; disciplina del settore apistico art. 11 L.R. 5/2004.	Esperto in materia	2,0	Legge regionale 31 marzo 2008, n.10 1. Contenuti e finalità 2. Composizione e approvazione elenchi di specie di piccola fauna, flora spontanea protetta e specie alloctone 3. Definizioni 4. Conservazione invertebrati: divieti di cattura e detenzione, regolamentazione cattura 5. Conservazione anfibi e rettili: divieti e regolamentazione cattura 6. Flora spontanea protetta in modo rigoroso o a raccolta regolamentata 7. Introduzioni, reintroduzioni e restocking

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

16		Raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservazione e dei tartufi freschi e conservazione T.U. L.R. 31/2008	Esperto in materia	1,5	Funghi e tartufi: Importanza e ruolo dei funghi negli ecosistemi a) Disciplina generale della raccolta dei funghi e tartufi nella l.r. 31/2008 (Titolo VIII) e in particolare: - Quantità e modalità per la raccolta di funghi e tartufi - Il contributo per la raccolta dei funghi (art. 97 l.r. 31/2008) - La Carte delle vocazioni e potenzialità tartufigene - Il tesserino per la raccolta dei tartufi b) Principali contenuti della dgr 3947/2015 sulla raccolta dei funghi
			totale per modulo 3	10,5	

17	Modulo 4 Disciplina del territorio, delle aree verdi e tutela del paesaggio	Normativa nazionale e regionale a tutela del paesaggio. Cenni di diritto urbanistico (L.R. 12/2005) e sul nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. lgs. 42/2004).	Esperto in materia / Funzionario competente	2,0	1. Concetto di paesaggio e sua tutela 2. gli strumenti della pianificazione del territorio con particolare attenzione al PTC del parco e prevalenza su tutti gli strumenti pianificatori, con attenzione ai piani di governo del territorio dei comuni
18		La Rete Ecologica Regionale e Rete Natura 2000. Il Sistema regionale delle aree protette. Parchi, Riserve, Monumenti Naturali, Alberi Monumentali e PLIS (L.R. 86/83) Danno ambientale e aspetti sanzionatori. Riferimenti normativi	Esperto in materia / Funzionario competente	4,0	Legge regionale 30 novembre 1083, n.86 1. Tipologie di aree protette 2. regimi di tutela e loro rappresentazione grafica nella cartografia del parco 3. Classificazione di parchi e riserve naturali 4. Pianificazione e gestione di parchi e riserve naturali 5. Rete ecologica regionale 6. Rete natura 2000: SIC/ZSC e ZPS 7. definizione di carta geografica e/o planimetria 8. rapporto di scala, legenda, e come si legge una carta

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

19	Il patrimonio forestale della Regione Lombardia e la sua gestione; il Vincolo Idrogeologico. L.R.31/2008 titolo IV “Disposizioni sulle superfici e sull’economia forestali” e regolamenti attuativi.	Esperto in materia / Funzionario competente	2,0	INTRODUZIONE AL BOSCO E CULTURA FORESTALE (2 ORE) 1. ruolo e funzioni delle piante nell’ecosistema 2. cosa è un bosco 3. funzioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche ed economiche del bosco 4. latifoglie e conifere 5. albero e arbusto 6.differenza fra taglio colturale e disboscamento 7. funzioni ecologiche degli alberi in ambiente urbano 8. alberi monumentali ed alberi destinati all'invecchiamento indefinito 9. il bosco: bene di interesse pubblico oggetto di tutela giuridica 10. cenni alla tutela giuridica del bosco 11. regressione e ricostituzione della copertura forestale dal secolo XVIII ad oggi 12. tutela del bosco: norme a rilevanza penale ed amministrativa
----	--	---	------------	--

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

		<p>Il patrimonio forestale della Regione Lombardia e la sua gestione; il Vincolo Idrogeologico. L.R.31/2008 titolo IV “Disposizioni sulle superfici e sull’economia forestali” e regolamenti attuativi.</p>		<p>2,0 CENNI DI SELVICOLTURA (2 ORE)</p> <ol style="list-style-type: none">1. la selvicoltura come strumento di gestione del bosco2. governo e trattamento3. rinnovazione naturale e artificiale4. utilizzazione e diradamento5. ceduo e fustaia6. ceppaia e polloni7. matricina e riserva8. sradicamento piante e ceppaie9. periodicità dei tagli nelle fustaie e nei cedui10. modalità di taglio11. contrassegnatura e martellata12. stagione silvana13. gestione scarti delle utilizzazioni14. concentramento ed esbosco a terra o per via aerea15. chi opera nel bosco: imprese boschive e consorzi forestali16. le NFR per la regolamentazione delle attività selvicolturali17. introduzione alle sanzioni per danni ai boschi: il concetto di proporzionalità al danno
--	--	---	--	---

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

	Il patrimonio forestale della Regione Lombardia e la sua gestione; il Vincolo Idrogeologico. L.R.31/2008 titolo IV "Disposizioni sulle superfici e sull'economia forestali" e regolamenti attuativi.		2,0	<p>INTRODUZIONE ALLA NORMATIVA FORESTALE (2 ORE)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definizione giuridica di bosco 2. vincolo paesaggistico e casi di esonero dall'autorizzazione paesaggistica 3. vincolo idrogeologico 4. competenze amministrative in materia forestale (Regione, Comunità montane, Parchi e Riserve) 5. trasformazione del bosco e compensazione 6. trasformazione del suolo 7. procedure per attività selvicolturali: segnalazione certificata inizio attività, autorizzazione e silenzio assenso, interventi in deroga 8. tagli in prossimità di elettrodotti, reti di pubblica utilità, opere viarie e ferroviarie 9. limiti alle attività selvicolturali nelle aree protette e nei siti natura 2000 10. limitazioni al transito in bosco e sulla viabilità forestale 11. recinzioni e chiudende 12. pascolo in bosco 13. incendi boschivi: accensione fuochi dentro e fuori dal bosco 14. cenni alla pianificazione forestale, scopi e contenuti del PIF e del PAF 15. cenni al SITaB e agli allegati tecnici alla richiesta di taglio: il progetto e la relazione di taglio 16. introduzione al Geoportale
		totale per modulo 4	12,0	

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

20	Modulo 5 Polizia amministrativa ambientale	Polizia amministrativa: acque. Tutela delle acque dall'inquinamento, attività di monitoraggio e controllo delle acque superficiali, sotterranee, domestiche e reti fognarie.	Esperto di legislazione ambientale/Funziario competente	2,0	<p>DISCIPLINA DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE DOMESTICHE E DI RETI FOGNARIE</p> <p>Inquadramento sommario della normativa sulle acque in Italia, richiamando l'evoluzione della legislazione ed evidenziando l'approccio alla tutela dettato, nel tempo, dalle singole Norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Merli (319/76) - Norme di recepimento dell Direttive Comunitarie (balneazione, molluschi coltura, vita dei pesci, acque potabili) - D.Lvo 152/99 e 258/2000 - Direttiva Quadro Europea 2000/60 - D. Lvo 152/2006
21		Accertamento degli illeciti amministrativi contro il demanio idrico ai sensi del R.D. 523/1904 e del R.D. 2669/1937.	Esperto di polizia idraulica	2,0	<ol style="list-style-type: none"> 1) Breve descrizione delle cause di inquinamento (sorgenti inquinanti puntuali e diffuse) 2) Sintetica descrizione dei compiti istituzionali in materia (Stato, Regione, Provincia, Comuni, Autorità d'ambito dei servizi idrici) 3) Disciplina degli scarichi: <ul style="list-style-type: none"> - definizioni (abitante equivalente, agglomerato, acque reflue domestiche, industriali, urbane, scarico, rete fognaria e fognatura separata, insediamenti, installazioni o edifici isolati); - breve descrizione dei trattamenti delle acque reflue; - recapiti: delle acque reflue domestiche e assimilate, e delle acque reflue industriali; 4) Disciplina degli insediamenti isolati e relativo trattamento degli scarichi 5) Modalità per l'esercizio del controllo degli scarichi di competenza delle GEV (sommaria indagini ambientali, ispezioni, accertamento delle violazioni).

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

22		Polizia amministrativa: rifiuti. Gestione, recupero e smaltimento dei rifiuti: classificazione dei rifiuti e sistema delle autorizzazioni e dei controlli. D.lgs. 152/2006, parte IV.	Esperto di legislazione ambientale/Funziionario competente	2,0	<p>1) Inquadramento sommario della normativa richiamando l'evoluzione delle Norme dal T.U. del 1941, al Decreto Ronchi del 1997, al Codice Ambientale del 2006, evidenziando, in particolare, le differenze dettate dai concetti di "smaltimento" e di "gestione" dei rifiuti;</p> <p>2) Compiti istituzionali in materia (Stato, Regione, Provincia, Comuni);</p> <p>3) Classificazione dei rifiuti (secondo l'origine e secondo le caratteristiche di pericolosità);</p> <p>4) Definizioni: di rifiuto, di rifiuti urbani e assimilabili, di rifiuti speciali, con la specificazione dei rifiuti ricompresi in tali classifiche, nonché con l'elenco dei rifiuti esclusi da tale normativa;</p> <p>5) Competenze amministrative delle GEV in materia: accertamento di abbandono di rifiuti e correlate sanzioni;</p> <p>6) Ruolo delle GEV nel caso di rilevazioni di fatti concernenti i rifiuti non rientranti nelle proprie competenze accertatorie;</p> <p>7) Oneri dei produttori e dei detentori di rifiuti (urbani e speciali) e dei soggetti competenti al trasporto degli stessi;</p> <p>8) Breve descrizione delle modalità di gestione dei rifiuti urbani (raccolto, trasporto, trattamento dei rifiuti).</p>
23		Esercitazione di attività di accertamento: soluzione di casi pratici con stesura di verbali (nel caso di illecito amministrativo) e di segnalazioni all'Autorità giudiziaria (nel caso di illecito penale)	Esperto in materia	1,5	
24		Normativa di riferimento su cave e torbiere. Disciplina delle attività estrattive, Piano provinciale cave (L.R. 14/98). Ricerca e raccolta minerali da collezione L.R. 2/1989.	Esperto disciplina cave, torbiere e minerali	1,0	

Programma tipo corso di formazione per aspiranti GEV – dettaglio delle materie – anno 2016

			totale per modulo 5	8,5	
25	Modulo 6 Pronto soccorso	Nozioni e tecniche di primo soccorso	Esperto in materia (118 o Croce Rossa)	2,0	
			totale per modulo 6	2,0	
			totale ore corso	50,0	

	visite guidate	Visita guidata nel <i>(da individuare in accordo con l'Ente promotore del corso)</i> : riconoscimento specie vegetali. Visita per riconoscimento specie animali; o in alternativa in un Centro di recupero di animali selvatici.	Esperto botanico/ naturalista		
		Integrare con almeno un'uscita in bosco al fine di riconoscere almeno: 1) le principali specie arboree ed arbustive locali; 2) le tipologia forestali locali; 3) differenza fra ceduo e fustaia	Esperto forestale		